

# Iran e Stati Uniti svelano i risultati dei colloqui sul nucleare

FR [frontnieuws.com/iran-en-vs-onthullen-resultaten-nucleaire-gesprekken](https://frontnieuws.com/iran-en-vs-onthullen-resultaten-nucleaire-gesprekken)

Notizie di prima pagina

13 april 2025

Secondo quanto riferito, il presidente Trump ha concesso ai negoziatori una scadenza di due mesi e ha avvertito di un possibile intervento militare in caso di fallimento dei colloqui.



Credito fotografico: <https://depositphotos.com/nl>

**IOSabato Teheran e gli Stati Uniti hanno tenuto nella capitale dell'Oman Muscat i loro primi colloqui diplomatici dopo anni; le discussioni si sono concentrate sul programma nucleare di Teheran e sul possibile allentamento delle sanzioni statunitensi.**

I colloqui, della durata di due ore e mezza, sono stati condotti dal ministro degli Esteri iraniano Seyed Abbas Araghchi e dall'inviato speciale della Casa Bianca per il Medio Oriente Steve Witkoff, riporta [RT](#) .

Sebbene i negoziati siano stati condotti indirettamente tramite la mediazione dell'Oman, i capi delle due delegazioni, Araghchi e Witkoff, si sono incontrati poco dopo i colloqui formali, alla presenza del ministro degli Esteri dell'Oman, Badr al-Busaidi.

Parlando ai giornalisti a Muscat, Araghchi ha descritto il primo round di negoziati come "costruttivo" e svoltosi in un'atmosfera "calma e molto rispettosa".

*"Non è stato utilizzato alcun linguaggio inappropriato e le due parti hanno dimostrato il loro impegno nel far progredire i colloqui per raggiungere un accordo reciprocamente vantaggioso da una posizione di parità", ha affermato il ministro iraniano.*

Secondo Araghchi, entrambe le parti vogliono delineare un quadro generale per un futuro accordo nel prossimo round di colloqui. Ha indicato che il secondo incontro è previsto per il 19 aprile, anche se potrebbe non svolgersi a Muscat.

*"Nel prossimo round di colloqui cercheremo di presentare l'agenda dei negoziati, che sarà ovviamente accompagnata da un calendario", ha affermato, esprimendo la speranza che le due parti possano rapidamente finalizzare un piano per avviare "veri colloqui" .*

Sabato sera il presidente Donald Trump ha dichiarato ai giornalisti a bordo dell'Air Force One che i colloqui con Teheran *"stanno procedendo bene"*.

***"Nulla conta finché non si fa, quindi non mi piace parlarne. Ma le cose stanno andando bene. La situazione con l'Iran sta andando piuttosto bene."***

Nel frattempo, la Casa Bianca ha sottolineato che, nonostante l'insistenza di Teheran sui colloqui indiretti, Witkoff ha incontrato Araghchi di persona, definendo la *"comunicazione diretta un passo avanti per raggiungere un risultato reciprocamente vantaggioso"*.

Witkoff, stretto confidente del presidente Trump e principale negoziatore di Washington con Mosca, ha svolto anche un ruolo di primo piano nella diplomazia regionale. Ancora prima che il presidente lasciasse l'incarico, a Witkoff veniva attribuito il merito di aver convinto Israele ad accettare un cessate il fuoco a Gaza.

Il prossimo round di negoziati con l'Iran è previsto per il 19 aprile. Sebbene entrambe le parti abbiano espresso un cauto ottimismo, gli analisti hanno osservato che permangono sfide significative.

I funzionari iraniani si sono pubblicamente opposti a concessioni importanti, mentre il presidente Trump avrebbe concesso ai negoziatori una scadenza di due mesi e avrebbe messo in guardia contro possibili azioni militari in caso di fallimento dei colloqui.

# Iran e Stati Uniti svelano i risultati dei colloqui sul nucleare

[www-rt-com.translate.google/news/615692-iran-us-nuclear-talks](https://www.rt-com.translate.google/news/615692-iran-us-nuclear-talks)

13 Apr, 2025 02:07

Entrambe le parti hanno descritto i negoziati in Oman come “costruttivi” e avrebbero concordato di incontrarsi di nuovo per “veri colloqui”.



Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi incontra il suo omologo dell'Oman Sayyid Badr Albusaidi prima dei negoziati con l'inviato statunitense per il Medio Oriente Steve Witkoff a Muscat, 12 aprile 2025 © Ministero degli Esteri iraniano tramite AP

Sabato, l'Iran e gli Stati Uniti hanno tenuto nella capitale dell'Oman, Muscat, il loro primo incontro diplomatico da anni, incentrato sul programma nucleare di Teheran e sul possibile allentamento delle sanzioni statunitensi.

I colloqui, della durata di due ore e mezza, sono stati condotti dal ministro degli Esteri iraniano Seyed Abbas Araghchi e dall'inviato speciale della Casa Bianca per il Medio Oriente, Steve Witkoff.

Sebbene i negoziati siano stati condotti indirettamente attraverso la mediazione dell'Oman, i capi delle due delegazioni, Araghchi e Witkoff, hanno parlato brevemente faccia a faccia alla presenza del ministro degli Esteri dell'Oman, Badr al-Busaidi, dopo la conclusione dei colloqui formali.

Rivolgendosi ai giornalisti a Muscat, Araghchi ha descritto il primo round di negoziati come “costruttivo” e svoltosi in un’atmosfera “calma e molto rispettosa”.



*"Non è stato utilizzato alcun linguaggio inappropriato e le due parti hanno dimostrato il loro impegno a far progredire i colloqui fino al raggiungimento di un accordo reciprocamente favorevole da una posizione di parità", ha affermato il ministro iraniano.*

Secondo Araghchi, entrambe le parti mirano a delineare un quadro generale per un futuro accordo nel prossimo round di colloqui. Ha indicato che il secondo incontro è previsto per il 19 aprile, anche se potrebbe non svolgersi a Muscat.

*"Nel prossimo round di colloqui, cercheremo di inserire l'agenda dei negoziati, che ovviamente avrà anche un calendario", ha affermato, esprimendo la speranza che le due parti possano definire un piano per avviare presto "veri colloqui" .*

Parlando ai giornalisti a bordo dell'Air Force One sabato sera, il presidente Donald Trump ha affermato che i colloqui con Teheran *"stanno procedendo bene"*.

***Niente conta finché non lo fai, quindi non mi piace parlarne. Ma sta andando bene. La situazione in Iran sta andando piuttosto bene.***

Nel frattempo, la Casa Bianca ha sottolineato che, nonostante l'insistenza di Teheran sui colloqui indiretti, Witkoff ha incontrato Araghchi di persona, definendo la *"comunicazione diretta un passo avanti per raggiungere un risultato reciprocamente vantaggioso"*.



Witkoff, stretto confidente del presidente Trump e principale negoziatore di Washington con Mosca, ha svolto anche un ruolo di primo piano nella diplomazia regionale. Ancor prima del ritorno del presidente in carica, a Witkoff è stato attribuito il merito di aver convinto Israele ad accettare una tregua a Gaza.

Il prossimo round di negoziati con l'Iran è previsto per il 19 aprile. Sebbene entrambe le parti abbiano espresso un cauto ottimismo, gli analisti hanno osservato che permangono sfide significative.

I funzionari iraniani si sono pubblicamente opposti a concessioni importanti, mentre il presidente Trump avrebbe concesso ai negoziatori una scadenza di due mesi, avvertendo di possibili azioni militari in caso di fallimento dei colloqui.

Puoi condividere questa storia sui social media:

Segui RT su